

## VareseNews

### Accam, niente sconto sulla Tarsu per i borsanesi

**Pubblicato:** Venerdì 23 Novembre 2007

✖ Il Presidente della Provincia di Varese, il bustocco **Marco Reguzzoni** (foto), interviene in merito alla prevista riduzione della TARSU o tassa rifiuti per chi vive nel raggio di due chilometri dall'inceneritore Accam, idea che sinora non è andata in porto, bensì... in fumo. "La vicenda" spiega la nota stampa diramata da Villa Recalcati, "è iniziata nel momento in cui **la Provincia di Varese non voleva fare pagare la TARSU ai cittadini di Borsano e Sacconago che abitano vicino all'inceneritore Accam.** Il Comune di Busto ha sostenuto che sarebbe stato meglio un rimborso, quindi la Giunta Provinciale del 18 gennaio 2006 ha approvato con la delibera n° 9 uno stanziamento annuo di **300.000 euro** al Comune di Busto Arsizio, la cui erogazione è subordinata alla riduzione di 30 euro a persona (circa 100 a famiglia) della Tarsu per i cittadini residenti nel raggio di 2 chilometri dall'impianto. **Somma che la Provincia di Varese prevede a bilancio da due anni**".

Busto non è stata, a quanto pare, granché sollecita nel rispondere. "La risposta del Comune di Busto è arrivata solo il **20 settembre 2007**, con una lettera firmata da un funzionario nella quale si dice che la riduzione sarebbe stata estesa a **tutti** i cittadini. **Una decisione tecnicamente inapplicabile**, poiché si presterebbe a un ricorso da parte di tutti gli altri Comuni della provincia, visto che la riduzione non è finalizzata, ma indistinta e che inoltre non rispetta lo spirito della decisione presa dalla Provincia di Varese".

Il Presidente **Marco Reguzzoni**, "che per primo ha sostenuto la possibilità di non far pagare la Tarsu per chi abita vicino all'inceneritore", sottolinea la nota della Provincia, "esprime tutto il proprio rammarico: «Mi dispiace che purtroppo non si sia riusciti, in oltre 4 anni di tempo e con due giunte comunali diverse a mandare in porto questa operazione. Rispetto ai **40 MILIONI di euro** che ho previsto come investimenti per la città di Busto Arsizio o contributi al Comune, questi 300 mila euro l'anno non sono certo significativi. **Mi spiace però di non riuscire a far passare il concetto che dove esiste un qualche cosa che dà fastidio, ai cittadini si possa non far pagare le tasse** o dare un rimborso in qualche altra forma. Questo fatto non tocca gli ottimi rapporti con il sindaco di Busto Gigi Farioli e la sua squadra, ma si tratta certo di un traguardo non raggiunto».

E sempre in tema di bustocchi a Villa Recalcati, l'assessore provinciale **Gianfranco Bottini** aggiunge: «Lavoreremo nei prossimi mesi per capire se possiamo destinare ad altre opere che interessano i cittadini di Borsano e Sacconago le somme che la Provincia di Varese in questo modo recupera».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it